



C. C. NAPOLI

Universiadi occasione di lavoro: 270 milioni da investire

Bonavitacola: «Risorgeranno strutture grazie all'agenzia di gestione che è una garanzia»

Diecimila atleti universitari da tutto il mondo, quattromila collaboratori di cui almeno mille lavoreranno a tempo pieno e retribuito.

Ed un flusso di visitatori e turisti che arriveranno per l'evento, che si stima possa essere di almeno 50mila persone. E ancora: il restyling delle maggiori strutture sportive cittadine a cominciare dallo stadio San Paolo. Al dibattito organizzato ieri nell'ambito del premio Ischia Internazionale di Giornalismo, a tirare le somme della situazione organizzativa, è stato il vicepresidente della giunta regionale Fulvio Bonavitacola.

«Siamo riusciti a recuperare ben 270 milioni di euro che verranno spesi sul territorio, non ci fermeremo davanti alle polemiche molte delle quali assolutamente sterili, ma scommettiamo su questo evento non perché serve a coprire la drammaticità di tante situazioni di degrado sul territorio, ma perché rappresenta una bella scommessa con il nostro futuro», ha esordito Bonavitacola. Il braccio destro di De Luca, incalzato dal direttore del Mattino, Alessandro Barbano, ha smentito dati ma soprattutto certezze.

«A coloro che parlano di operazione estetica di maquillage a fronte delle tante emergenze che affliggono il nostro territorio ha chiarito Bonavitacola rispondiamo che l'occasione che ci viene fornita con la organizzazione a Napoli delle Universiadi, aldilà del merito sportivo e culturale dell'evento porterà nel concreto a creare nuove ed importanti occasioni di lavoro». C'è il discorso dell'indotto turistico, della mobilità, dei servizi e anche del risanamento ed ammodernamento di tante strutture sportive cittadine che attualmente soffrono a causa della indisponibilità finanziaria dell'ente pubblico.

Lo stadio San Paolo, il Collana, la piscina Scandone e altre decine e decine di strutture, finalmente potranno tornare a risplendere, grazie ai fondi che verranno gestiti dall'agenzia speciale che è stata creata in collaborazione fra regione, ministero e tutte le altre istituzioni interessate.

«Vigileremo affinché i soldi vengano spesi bene», assicura il professor Raimondo Pasquino. È nelle mani dell'accademico ed ex rettore universitario che è stata posta l'agenzia. «Innanzitutto ha detto c'è

30 **Napoli** Primo piano

Il patrimonio Case in vendita con le agenzie primo flop in Aula

Altolà della Sinistra: più garanzie e l'assessore non mette ai voti l'atto

La famiglia non è un'azienda, ma un patrimonio. E il patrimonio è un bene che si trasmette di generazione in generazione. La società, invece, è un bene che si trasmette di generazione in generazione. La società, invece, è un bene che si trasmette di generazione in generazione. La società, invece, è un bene che si trasmette di generazione in generazione.

De Luca, meeting con Lebro e Fiorini nel segno della pianificazione urbanistica

L'assessore dopo che il gruppo La Colla ha abbandonato la maggioranza di De Magistris

Il sindaco
L'assessore dopo che il gruppo La Colla ha abbandonato la maggioranza di De Magistris



Fulvio Bonavitacola, vicepresidente della giunta regionale, a una riunione della giunta regionale.



De Luca, Lebro e Fiorini in una riunione di lavoro.

Universiadi occasione di lavoro: 270 milioni da investire

La scelta
L'assessore dopo che il gruppo La Colla ha abbandonato la maggioranza di De Magistris

La scelta
L'assessore dopo che il gruppo La Colla ha abbandonato la maggioranza di De Magistris



Un'immagine che mostra un cantiere di lavoro.



Un'immagine che mostra un edificio pubblico.



da chiarire che tutte le strutture sportive sono state già vagliate e scelte dalla commissione organizzatrice internazionale. La decisione poi di utilizzare quattro grandi navi da crociera per alloggiare durante le settimane di svolgimento dell' evento, i diecimila sportivi universitari e gran parte dello staff, discende dal fatto che le caratteristiche di localizzazione a Napoli, non hanno consentito di progettare il villaggio sportivo».

Quattro mega alberghi galleggianti saranno dunque ormeggiati alla banchina del porto di Napoli.

Ed a bordo, gli atleti universitari di tutto il mondo potranno usufruire dei servizi di accoglienza ed alloggiamento ed anche dei tanti spazi comuni. «Questa del villaggio sportivo galleggiante è una scelta che porteremo avanti nonostante le tante ed immancabili polemiche», ha concluso Bonavitacola fra l' apprezzamento degli altri ospiti al dibattito, come l' avvocato Landini responsabile nazionale degli sportivi universitari, Danilo Di Tommaso del Coni e Paolo D' Alessio del Credito Sportivo.

Massimo Zivelli